

IL LIBRO

“La nave dei folli”, da San Servolo alla ricerca della libertà perduta

VENEZIA

Sarà presentato venerdì 7 ottobre alle 17.30 in Sala Sant'Apollonia (Castello 4309) il libro “La nave dei folli. Un diario di bordo” (Marcianum Press) di Marco Steiner. Presentano e conversano con l'autore Antonio Alberto Semi, psicoanalista e Stefano Knuchel, regista. Modera Marco Vidal, ceo di The Merchant of Venice.

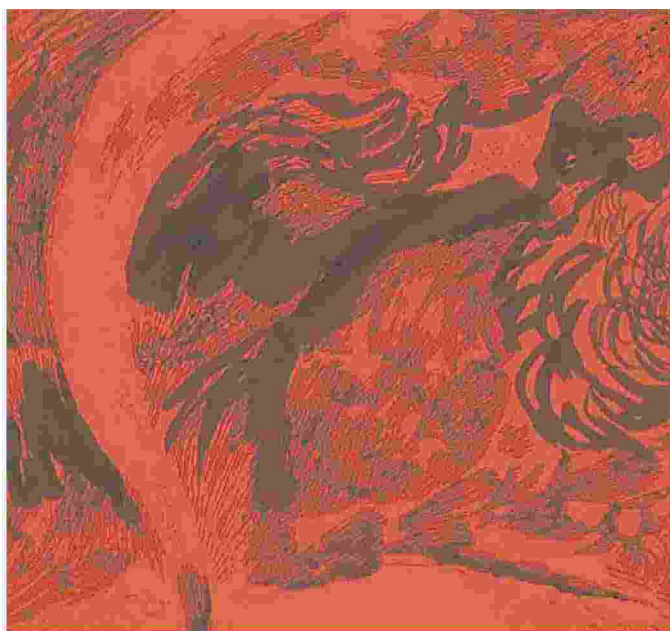
In una notte illuminata da una strana doppia luna, un oscuro veliero accosta silenziosamente a San Servolo, l'isola della laguna veneziana che ospita il manicomio; non c'è nessuno a bordo e un piccolo gruppo di internati s'imbarca intravedendo un'insperata opportunità di fuga. Inizia così un memorabile vagabondaggio alla ricerca della libertà, qualsiasi libertà, anche quella di perdersi e

nafragare nel ricercare nuove vie prima impensabili.

Indio, un marinaio di origini sudamericane, protagonista e narratore, non viaggia soltanto sul mare, lui riesce a conversare con gli abissi degli oceani e con la Luna; sa che esiste un prezioso Altrove da ricercare fra misteriose isole che si allontanano o svaniscono; conosce le immense distese marine che s'innalzano o s'inabissano svelan-

do universi sconosciuti. Il comandante sarà una vera “guida” per questo eterogeneo equipaggio; con il trascorrere del tempo, Indio si ritroverà al timone di una nave che sembrava un relitto e invece respira il suo stesso anelito al viaggio.

Con questo suo romanzo, Marco Steiner ha cercato di raccontare un'avventura inconsueta per rendere un sentito omaggio alla grande letteratura Fantastica di Poe, Borges e Lovecraft, agli itinerari fisici e mentali di Conrad, alla ricerca della libertà fisica e spirituale lungo la quale l'autore è stato guidato da Hugo Pratt che con le sue storie ha raccontato l'avventura più bella: quella di essere vivi. —



La copertina del libro “La nave dei folli. Un diario di bordo”



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035